

Cammino della Baronìa



Santo Stefano di Sessanio – Calascio



app Near

Chiesa Madre di S. Stefano Martire

Attigua al cimitero, la chiesa che dà il nome al borgo sorge fuori dalle mura. Colpito a più riprese da forti eventi sismici, l'edificio presenta una stratificazione di stili e opere che compendia un arco cronologico di mezzo millennio.

Incastonato in un edificio che venne in gran parte ricostruito dopo lo spaventoso terremoto del 1703, il portale romanico risale al XIII secolo, e mostra la lunga vicenda del luogo di culto, rielaborato e arricchito di dipinti e sculture lungo il corso dei secoli.

Il coronamento quadrato tipico delle chiese aquilane dissimula la struttura dell'interno, suddivisa in tre navate, di cui quella centrale coperta da volte a crociera. L'altare maggiore, di gusto barocco, è mosso da vivaci stucchi e include la statua del santo, il cui martirio, effigiato in una delle tele settecentesche, viene celebrato ogni anno il 2 e 3 agosto. Se l'affresco che decorava la lunetta d'ingresso è pressoché scomparso, resta ben visibile, all'interno, una preziosa scultura policroma della Madonna col Bambino, risalente al Cinquecento.

